

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

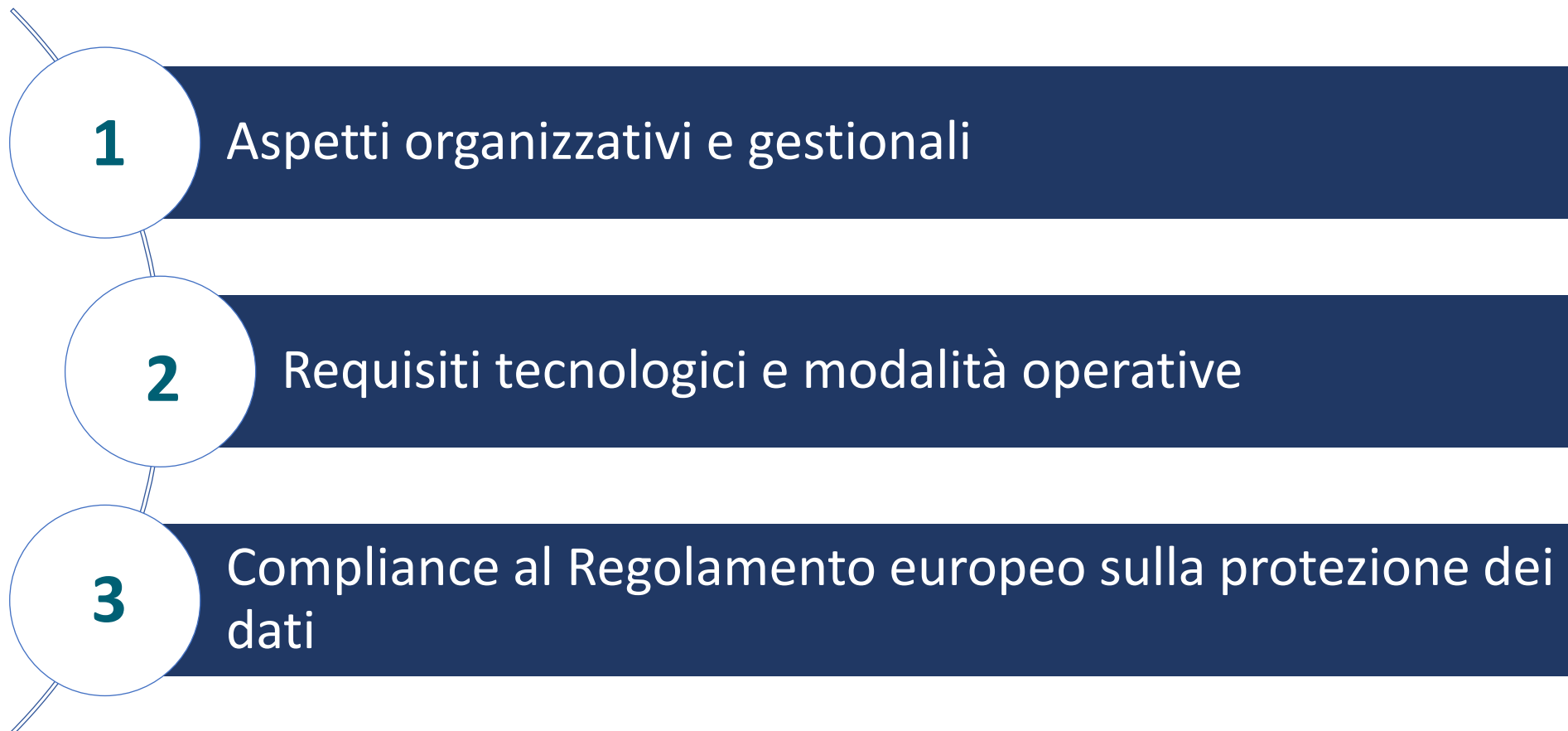
Cambia il lavoro, cambiano le metodologie: l'uso della videoconferenza per la salute e sicurezza - Rapporto AiFOS

Giovedì 2 dicembre 2021
dalle ore 14.30 alle ore 17.00

**LA FORMAZIONE IN
VIDEOCONFERENZA SINCRONA.
ASPETTI ORGANIZZATIVI, TECNICI,
GESTIONALI E METODOLOGICI.**



Relatore: Ing. Giannunzio SINARDI – INAIL Contarp Centrale



ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

La **FORMAZIONE IN VIDEOCONFERENZA SINCRONA** può essere definita come **“streaming di un evento formativo in modalità sincrona, che prevede la copresenza di discenti e docenti che interagiscono tra loro presso più postazioni remote, tramite piattaforma multimediale di comunicazione”**.

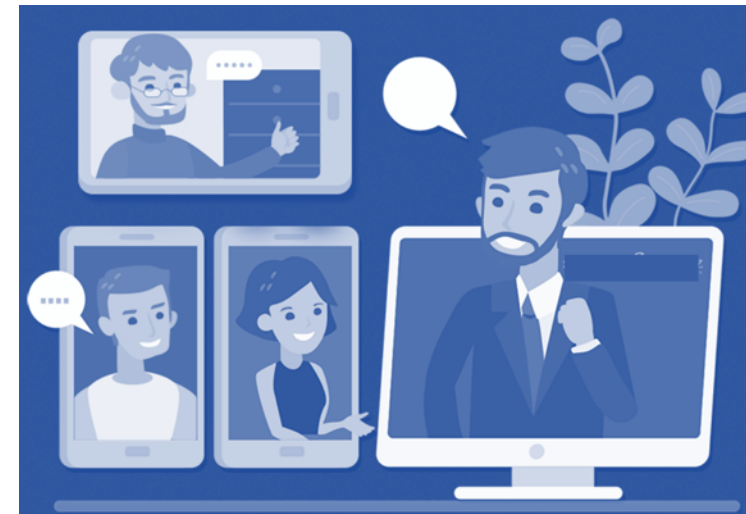
L'utilizzo in modalità sincrona delle piattaforme multimediali nella formazione è caratterizzata da:



Virtualizzazione solo di tipo spaziale e non temporale (aula virtuale)



Interazione e rapporti diretti tra docenti e discenti



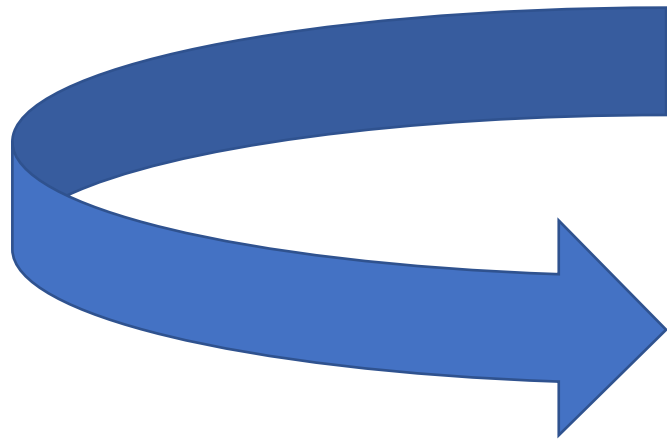
Nel periodo di emergenza sanitaria, in cui la videoconferenza sincrona si è imposta come modalità diffusa di erogazione della formazione anche nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, si è parallelamente assistito a due fenomeni di rilievo: **l'evoluzione delle piattaforme multimediali dedicate e l'incremento dell'alfabetizzazione digitale**

Lo **sviluppo di piattaforme** utilizzate per formazione a distanza di tipo sincrono, che **con implementazioni di specifiche funzionalità multimediali dedicate**, consentono di raggiungere una elevata efficacia dell'azione formativa con standard elevati di interazione e usabilità

Un incremento **dell'alfabetizzazione digitale**, grazie anche alla elevata diffusione dello **smart working** nell'organizzazione del lavoro, che ha permesso una decisa riduzione del **“digital divide”** e di conseguenza una più agevole **fruibilità** delle piattaforme da parte degli utenti.

- **Rispetto delle prescrizioni previste dagli attuali Accordi Stato Regioni** che regolano la materia, come i requisiti dei soggetti formatori, i requisiti dei docenti, il numero massimo dei partecipanti ad un corso, l'articolazione e i contenuti dei percorsi formativi, la valutazione degli apprendimenti mediante verifiche finali e intermedie (laddove previste), le modalità di aggiornamento obbligatorio etc.
- Il possesso da parte dei soggetti formatori di determinati **requisiti di carattere organizzativo, gestionale e tecnologico** per l'erogazione di percorsi formativi in videoconferenza sincrona, al fine di garantire l'efficacia e la qualità formativa

La formazione in videoconferenza sincrona presenta alcune caratteristiche e peculiarità che la differenziano dalla didattica in presenza in aula fisica con dinamiche e procedure diverse nella gestione dei percorsi formativi



I soggetti formatori devono ripensare e reingegnerizzare i processi di produzione e gestione della formazione (analisi di contesto, progettazione, erogazione, valutazione) per adeguarla alla nuova modalità di erogazione, assicurandone la qualità e l'efficacia

Il soggetto formatore deve assicurare di avere all'interno della propria organizzazione la piena disponibilità di competenze specifiche per una corretta organizzazione e gestione delle aule virtuali che caratterizzano la videoconferenza sincrona.

- **SKILL PROFESSIONALI**
- **COMPETENZE DISTINTIVE**
- **FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO SPECIFICI**



- **DOCENTI**
- **TUTOR D'AULA VIRTUALE**
- **ESPERTI NELLA GESTIONE TECNICA DELLA PIATTAFORMA**
- **RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE**

Il soggetto formatore dovrebbe verificare il possesso di competenze distintive specifiche rispetto a quelle di base e laddove necessario farsi promotore di specifici momenti di formazione e addestramento sulla piattaforma utilizzata, sulle specifiche procedure gestionali e sulle dinamiche relazionali.

I DOCENTI

REQUISITI DI BASE

Quelli previsti da Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 che l'accordo Stato Regioni del 07.07.2016 ha esteso a tutti i corsi obbligatori in materia di sicurezza

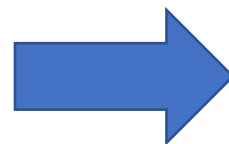
+

COMPETENZE SPECIFICHE

- Conoscere sia le specifiche modalità di gestione dell'ambiente (aula) virtuale che le particolari dinamiche relazionali con i discenti
- Conoscere le funzionalità della piattaforma da utilizzare nella didattica in modo da consentire la necessaria interattività con i discenti e l'efficacia dell'azione formativa

TUTOR D'AULA VIRTUALE

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** dovranno comprendere anche le conoscenze e le abilità riguardanti alcune specifiche funzionalità delle piattaforme utilizzate per gestire le particolari procedure previste nella gestione dei percorsi formativi



- Gestire le particolari dinamiche relazionali con i discenti e l'interfaccia con i docenti tipiche della didattica a distanza
- Gestire le modalità di accesso e registrazione dei partecipanti
- Gestire la verifica e il tracciamento della continuità della presenza
- Assicurare il supporto didattico ai docenti (soprattutto nei momenti di esercitazione e di verifica)
- Monitorare l'andamento dell'apprendimento nell'ambiente virtuale
- Gestire le chat, i flussi di posta elettronica e in generale le procedure operative per la gestione didattica richieste dalle specifiche funzionalità della piattaforma.

ESPERTO PER LA GESTIONE TECNICA DELLA PIATTAFORMA

La continuità e stabilità di funzionamento della piattaforma è un elemento imprescindibile per assicurare il carattere sincrono della videoconferenza



Il soggetto formatore dovrà garantire la disponibilità di un ESPERTO NELLA GESTIONE TECNICA DELLA PIATTAFORMA che possa intervenire tempestivamente in caso di problemi di connettività, di interruzioni e malfunzionamenti delle funzionalità della piattaforma e di blocchi di sistema.

IL RESPONSABILE DEI PROGETTI FORMATIVI

In un contesto dove l'assetto organizzativo e gestionale del soggetto formatore dovrà essere reingegnerizzato, il responsabile del progetto formativo assume un ruolo determinante oltre che nel coordinamento delle figure sopra menzionate, anche nella fase di progettazione e di presidio dei processi di produzione ed erogazione.

Le metodologie didattiche attive, trovano nella modalità in videoconferenza sincrona un nuovo contesto costituito dalla virtualizzazione spaziale e dovranno essere dunque rimodulate e adattate in fase di progettazione o riprogettazione dei corsi.



REQUISITI TECNOLOGICI E MODALITA' OPERATIVE

REQUISITI TECNOLOGICI DELLA PIATTAFORMA

Il soggetto formatore deve in tutti i casi assicurare che la piattaforma utilizzata presenti caratteristiche tecnologiche tali da garantire una elevata efficacia del processo formativo

- **Funzionalità idonee a garantire elevati livelli di interazione**
- **Elevata usabilità**
- **Stabilità di funzionamento e di connessione alla rete**
- **Sicurezza**

Il soggetto formatore, preliminarmente all'iscrizione, deve informare il discente quali sono i requisiti tecnologici e di connettività che la sua postazione dovrà possedere per una corretta fruibilità del corso in videoconferenza sincrona.

REQUISITI TECNOLOGICI E MODALITA' OPERATIVE

MODALITÀ DI ACCESSO "PROTETTO".

L'accesso al corso, gestito dal tutor o dal docente, deve essere consentito solo agli iscritti al corso autorizzati, assicurando la massima sicurezza da accessi non autorizzati dal soggetto formatore.

A seconda delle caratteristiche della piattaforma per consentire un accesso protetto potranno essere utilizzati ad esempio:

- link specifici,
- account individuali,
- password,
- stanze di attesa, cioè stanze virtuali dove i discenti sono messi in attesa di autorizzazione all'accesso da parte del tutor o del docente.

REQUISITI TECNOLOGICI E MODALITA' OPERATIVE

REGISTRAZIONE, MONITORAGGIO, VERIFICHE E TRACCIAMENTO DELLE PRESENZE.

Anche nella modalità in videoconferenza sincrona devono essere rispettati i vincoli previsti dagli Accordi Stato Regioni relativi alla presenza del discente per una certa percentuale della durata dei corsi.

È necessario dunque che la piattaforma permetta tecnicamente il monitoraggio, la registrazione, la tracciatura e la verifica delle presenze durante le sessioni formative.

Sarà inoltre cura del tutor o del docente verificare costantemente la presenza dei discenti.

La piattaforma deve permettere al docente o tutor di visualizzare, tramite finestre, la presenza dei discenti.

REQUISITI TECNOLOGICI E MODALITA' OPERATIVE

Interazione sincrona docenti-discenti. Utility e applicazioni di comunicazione sincrona

- La piattaforma deve essere in grado di garantire e facilitare l'interazione sincrona tra docenti e discenti, consentendo ai discenti di intervenire su richiesta e al docente di verificare in itinere le fasi di apprendimento sollecitando la partecipazione attiva dei discenti, utilizzando la visualizzazione delle finestre, le chat e altre funzionalità avanzate.
- Al fine di rendere efficace l'azione formativa e la metodologia didattica attiva in un ambito di aula virtuale, la piattaforma deve permettere l'utilizzo di utility e applicazioni che garantiscano:
 - un'agevole visualizzazione da parte dei discenti delle presentazioni dei docenti (slide, filmati, testi)
 - l'utilizzo di un'area chat che consenta ai discenti di comunicare con i docenti, tutor e tra gli stessi discenti integrando la comunicazione audio e video
 - la creazione delle cosiddette "aula di fuga" (breakout rooms) cioè la creazione di più aule virtuali contemporaneamente, da utilizzare ad esempio nelle esercitazioni di gruppo o nelle attività di gruppi di lavoro

REQUISITI TECNOLOGICI E MODALITA' OPERATIVE

Svolgimento delle verifiche intermedie e finali

- La maggior parte dei corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro prevedono verifiche di apprendimento finali e in molti casi anche intermedie.
- La piattaforma dovrà consentire di svolgere le verifiche sempre in modalità sincrona e non differita, con possibilità di visualizzazione delle finestre dei discenti nel corso dello svolgimento. Alcune piattaforme dedicate alla didattica a distanza presentano funzionalità avanzate di gestione delle verifiche garantendo automaticamente la tracciabilità e la correttezza dello svolgimento.
- Nei casi in cui il corso di formazione preveda la verifica finale mediante colloquio questo avverrà in diretta audio video tra gli esaminatori e il singolo discente. Ogni colloquio potrà essere registrato nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati e della privacy.

COMPLIANCE AL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

È necessario che il soggetto formatore, sia nella scelta della piattaforma da utilizzare che nella sua gestione durante il percorso formativo, tenga presente e rispetti i requisiti previsti dalla normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e in particolare la “compliance” al GDPR 2016/679 “Regolamento generale europeo per la protezione dei dati”.

I dati personali dei discenti, dei docenti e dei tutor devono essere:

- trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza coerentemente a quanto previsto dall'art.5 comma 1 lettera a) del GDPR
- adeguati, pertinenti e limitati alle sole finalità didattiche secondo il principio di “minimizzazione dei dati” di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del GDPR.

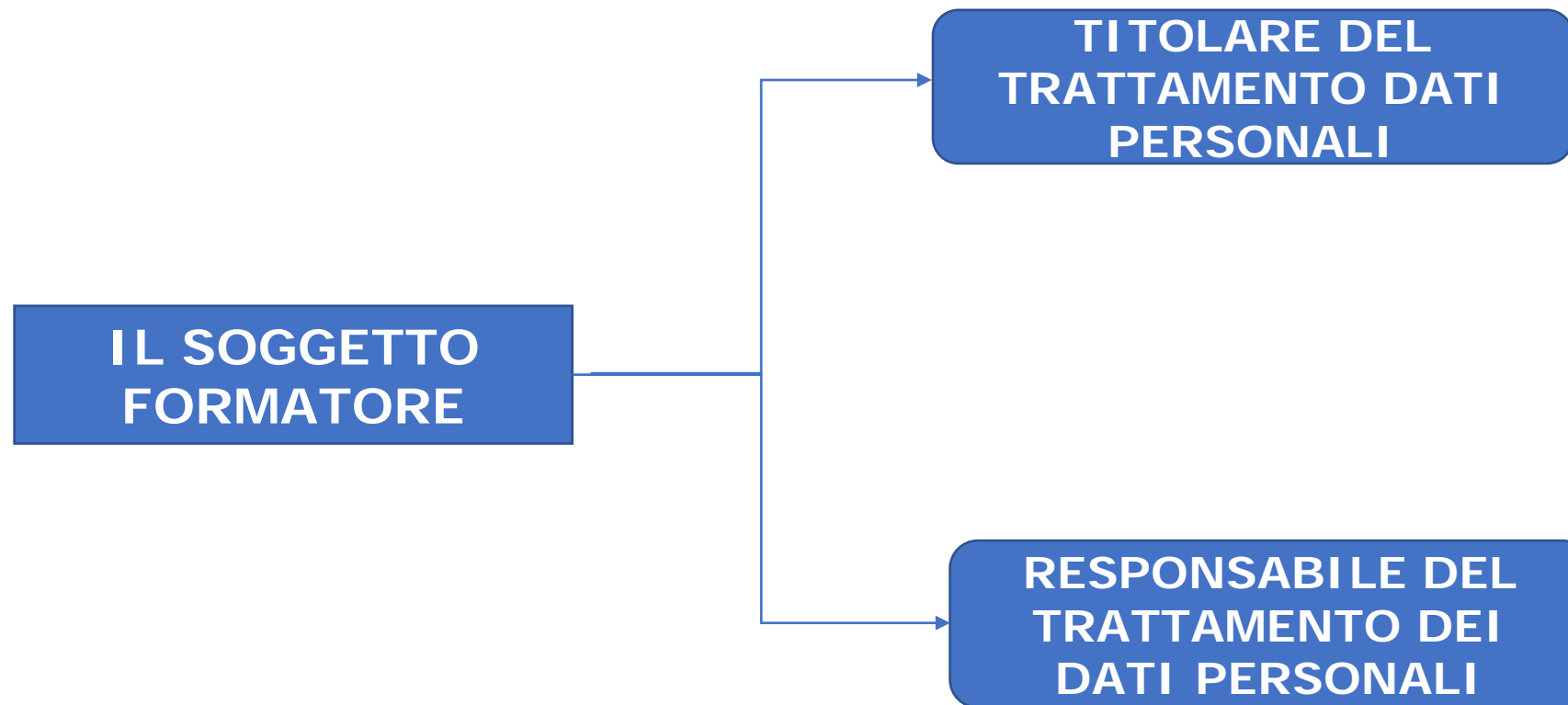


REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

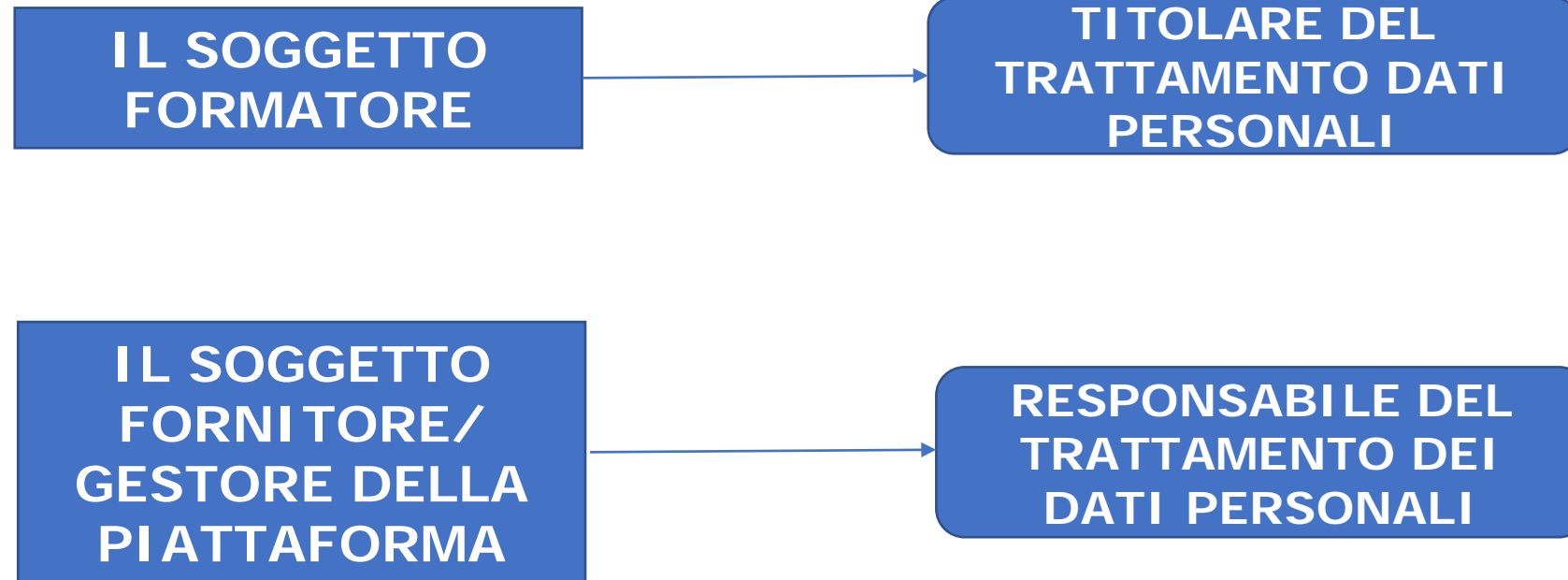
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo
e del Consiglio del 27 aprile 2016



- **UTILIZZO DI PIATTAFORME PROPRIETARIE**



- **UTILIZZO CON LICENZA D'USO DI PIATTAFORME NON PROPRIETARIE**



Il rapporto del soggetto formatore con il fornitore deve essere regolato con contratto o altro atto giuridico che assicuri la conformità alla normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati (art 28 del Regolamento), anche nel caso di utilizzo di piattaforme ad utilizzo gratuito.

LA MINIMIZZAZIONE NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati da parte del gestore/fornitore del servizio

- **deve limitarsi a quanto strettamente necessario per la fornitura dei servizi richiesti ai fini della formazione in videoconferenza sincrona, senza l'effettuazione di ulteriori operazioni non espressamente ed esclusivamente finalizzate alla didattica a distanza**
- **nel caso di piattaforme generaliste non esclusivamente dedicate alla didattica a distanza, deve essere possibile attivare di default le sole utility strettamente necessarie alla formazione, minimizzando in tal modo i dati personali da trattare (devono essere disattivati, ad esempio, eventuali servizi che prevedono dati di geolocalizzazione, biometrici e di profilazione)**

LICEITA' DEL TRATTAMENTO, INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO

- Il trattamento dei dati è lecito solo se i singoli discenti, docenti e tutor hanno espresso il consenso al trattamento per la specifica finalità formativa (art.6 comma 1 lettera a del Regolamento). Tale consenso dovrà essere informato, poiché per il trattamento dei dati il titolare dovrà rispettare gli obblighi di informazione e trasparenza secondo i principi riportati nell'art.13 del Regolamento.
- È necessario dunque che il soggetto formatore, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, preliminarmente all'acquisizione dell'assenso, trasmetta ai discendi, docenti e tutor un'informativa sulla conformità al GDPR contenente le modalità di trattamento dei dati sia da parte dello stesso titolare che del responsabile del trattamento e l'indicazione di eventuali soggetti autorizzati all'interno della propria organizzazione.

Grazie per l'attenzione

